

Luigi Piccinato - Note Biografiche

"...Non più la città murata contrapposta alla campagna, la città che impone enormi spese e non produce, la città fine a se stessa e che in sé si conclude, ma nuove forme urbane aperte e decentrate, ragionevoli ed equilibrate con la loro funzione...Una città indissolubilmente legata al suo territorio.... Frank Lloyd Wright ha avuto il coraggio di esaminare a fondo la situazione urbanistica mondiale . Occorre vedere la regione-città la provincia-città , la nazione-città ... ", Luigi Piccinato, tratto da "Dizionario Enciclopedico di Architettura e Urbanistica", a cura di P. Portoghesi, Roma 1969, "Zevi su Zevi" di B. Zevi, 1993 Venezia.

Luigi Piccinato nasce a Legnago (Verona) nel 1899. Si laurea in Architettura a Roma nel 1923 ; libero docente di urbanistica dal 1937, ha insegnato alle Università di Napoli, Venezia e Roma ed all'estero in varie università ha tenuto corsi .

Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica per la Pubblica Istruzione. Membro effettivo dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, membro dei CIAM, fondatore dell'A.I.U. (Association Internationale d'Urbanisme), accademico di San Luca membro di molte altre cariche onorifiche. È morto nel 1983 .

Tra i suoi lavori più significativi, che spaziano dall'urbanistica all'architettura : Piani Regolatori di La Spezia, Benevento, Sabaudia (nuova città della Bonifica Pontina 1933), Napoli, Ivrea , Roma E42, Legnago, Palestrina, Pescara, Ezeiza, Sierra di S. Luis, Matera, Padova, Caprarola, L'Aquila, Siena, Macerata, Atakoy, Bursa, Istanbul, Bolzano, Monza, Eilat (Israele), Tel-Aviv (Israele), Gorizia, Civitavecchia, Grosseto, Pisa, Fano, Roma 1962, Catania, Orvieto, Venezia, Teatro Eliseo (1936), Teatro Mediterraneo a Napoli (1939), Catania, città universitaria (1964) .